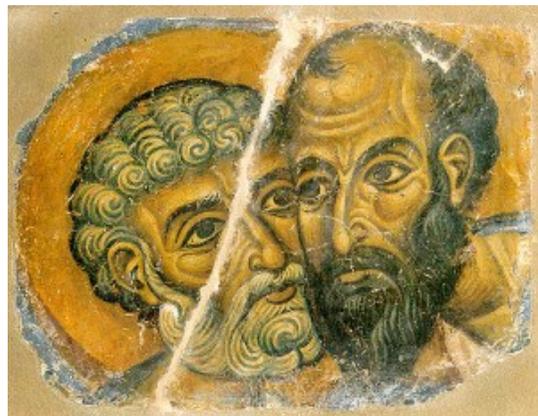




# Parole del Giubileo 2025

## Pietro e Paolo



La Chiesa li ricorda insieme e sono legati al Giubileo fin da quando gli antichi pellegrini giungevano a Roma per pregare sulle loro tombe. Cosa dicono oggi al nostro cammino?

### CUSTODISCI

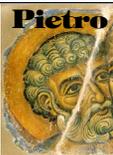
Pietro

Dal Vangelo di Matteo  
(Mc 16, 13-20)

Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". Risposero: "Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". E Gesù gli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli". Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

### CUSTODISCI il rapporto con Gesù

Pietro



*Pietro è interpellato da Gesù a dare una risposta personale alla domanda: "Chi sono io per te?" Non basta accogliere una tradizione, affidarsi ad una appartenenza di gruppo, ai ricordi dell'educazione dell'infanzia.*

**Devi rispondere proprio tu: "Tu Gesù, sei il Signore della mia vita". Solo così, in un personale rapporto con Gesù, la fede in lui vola.**

### CUSTODISCI il Vangelo

Pietro

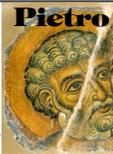


*A Pietro è affidata la custodia del Vangelo, che "né carne né sangue hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli". Solo in quella Parola c'è la via, la verità, la vita. A Pietro, e agli apostoli, è chiesto di indicarlo a tutti, e lui è garanzia che non venga mai mutato lungo la storia.*

**Attingi dal Vangelo l'acqua che disseta il tuo desiderio di vita. Fai entrare la sua luce nelle scelte e negli stili della tua esistenza. Accogli con fiducia e disponibilità.**

### CUSTODISCI il gregge a te affidato

Pietro



*Gesù chiama Simone "Pietro", la "roccia" sulla quale costruire la casa dove si incontra Dio. Questa casa è la Chiesa.*

**"Come puoi avere Dio per Padre se non hai la Chiesa per madre?" si domandavano gli antichi padri. Coltiva la fraternità della tua Chiesa, custodiscila perché sia accogliente verso tutti, tutti, tutti, capace di parlare di Dio con franchezza e verità, sbilanciata soprattutto su chi è povero e senza speranza.**

### ANNUNCIA

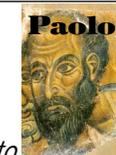


Dalla prima Lettera ai Corinzi  
(1Cor 9,16-23)

Annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero: mi sono fatto come Giudeo per i Giudei, per guadagnare i Giudei. Per coloro che sono sotto la Legge - pur non essendo io sotto la Legge - mi sono fatto come uno che è sotto la Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono sotto la Legge. Per coloro che non hanno Legge - pur non essendo io senza la legge di Dio, anzi essendo nella legge di Cristo - mi sono fatto come uno che è senza Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono senza Legge. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

### ANNUNCIA il Signore Gesù non te stesso

Paolo



*Paolo l'ha ben chiaro: aver conosciuto Gesù e il Vangelo non è un vanto che mette al sicuro, ma una grazia immeritata. Non si insuperbisce, né cerca potere e onori per questo.*

**Non ridurre mai il tuo cristianesimo ad una identità superba, che giudica e disprezza. Non ridurlo a un individuale sentimento. Senti la tua fede come una grazia immeritata, di cui essere grato. Perché il cristiano sa che deve mostrare al mondo la misericordia di Dio verso tutti. Non se stesso.**

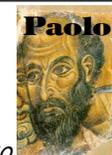


# Parole del Giubileo 2025

## Pietro e Paolo

### ANNUNCIA a tutti, proprio a tutti

Paolo



*Paolo da persecutore di Cristo diventa suo testimone. Per questo sa bene che Dio non esclude nessuno dalla sua misericordia. E non può fare a meno di annunciarlo a credenti e pagani, vicini e lontani, giusti e peccatori, deboli e forti "per salvare ad ogni costo qualcuno".*

**Senti la responsabilità di essere testimone del Vangelo coi fatti della tua vita e, se necessario, anche con le parole. Ogni uomo è un fratello con cui condividere la bellezza di essere amati da Dio.**

### ANNUNCIA facendoti servo

Paolo



*Non c'è altro modo di annunciare il Vangelo se non nella carità operosa e benevolente, tenace e tenera, crocefiggente e paziente. È questo lo stile di Paolo, l'annunciatore del Vangelo.*

**Non ci sono migliori parole di Vangelo di quelle della carità. Non si può amare Dio se non servendo i fratelli.**

Pietro e Paolo hanno annunciato il Vangelo e custodito la Chiesa di Dio. Hanno dato la vita per questo: i pellegrini a Roma li onorano sui luoghi del loro martirio, non nella loro reggia. Ciascuno sia come loro: capace di dire a Gesù "Tu sei il Figlio di Dio" e di essere "servo di tutti". Questo è il Giubileo.

